



Comunicato stampa CMRC – Forestazione a Segni

Descrizione

Questa mattina la visita di Città metropolitana e Roma Capitale nell'area interessata dai lavori di riforestazione nel Comune di Segni (contrada Gradi), che si estende per un poligono di oltre 37 ettari sulla parete calcarea del rilievo montuoso. Oltre 37 mila piante, tra specie arbustive e arboree, che vengono messe a dimora manualmente e trasportate attraverso l'impiego dei muli, data la pendenza e il terreno impervio.

Il Vicesindaco di Città metropolitana di Roma Capitale Pierluigi Sanna, la Consigliera metropolitana Alessia Pieretti e l'Assessora all'Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi sono stati accolti dal Sindaco di Segni Silvano Moffa e dalle autorità del territorio.

L'area individuata è sede di una ex cava dismessa ed è stata di recente interessata anche da un incendio: il rimboschimento, come tutte le opere finanziate dal PNRR attraverso i bandi del Ministero Ambiente 2022 e 2023-2024, parte da una valutazione approfondita della scelta degli alberi e degli arbusti che è una vera innovazione rispetto alle tecniche di rimboschimento classiche, perlopiù monospecie. Qui verranno piantati aceri, frassini, lecci, roverella, rosa canina ed altre specie altamente resistenti e adatte a crescere in un ambiente povero e sassoso come questo, salvaguardando la biodiversità e la ricrescita naturale del bosco. Segni, insieme a Capranica Prenestina e Montelanico, uno dei tre Comuni del progetto "Rilievi orientali dei Monti Lepini e Prenestini", che interessa una superficie complessiva di 93,56 ettari, finanziato dal Bando MASE 2022: il più ampio dei 4 progetti finanziati con la prima annualità (Avviso 2022) che interessa 9 Comuni metropolitani inclusa Roma Capitale e un totale di 19 nuovi impianti boschivi.



â??Ci troviamo nellâ??area montuosa a sud est della CittÃ

metropolitana, dove sono pochi i Comuni non interessati da procedura di infrazione per la qualitÃ dellâ??aria, data la vicinanza con lâ??area industriale del distretto di Colleferro. Lâ??operazione di riforestazione, secondo i precisi criteri seguiti, ci consentirÃ non solo di mettere a dimora ma di seguire, nei prossimi 5 anni, lo sviluppo e la crescita delle nuove piante e lâ??interazione con la vegetazione esistente nel territorio, che farÃ di queste aree non solo nuovi polmoni verdi, in grado di assorbire notevoli quantitÃ di inquinanti atmosferici, ma laboratori a cielo aperto di biodiversitÃ che resteranno patrimonio delle nuove generazioni e contribuiranno a rendere i nostri territori capaci di resistere alle sfide del cambiamento climatico. Ricordiamo sempre la collaborazione con le UniversitÃ e i Carabinieri del CUFA, che ci hanno permesso di provvedere, attraverso la raccolta di semi autoctoni e la nascita delle prime piantine presso lâ??azienda vivaistica regionale Umbraflor, al raggiungimento dellâ??obiettivo: un 1 milione di nuove piante tra Roma e gli altri 120 Comuni dellâ??area metropolitanaâ?•.

Il Vicesindaco di CittÃ metropolitana di Roma Capitale, Pierluigi Sanna.

â??Per la delega affidatami dal Sindaco Roberto Gualtieri allo Sviluppo economico della CittÃ metropolitana di Roma Capitale, sono veramente molto soddisfatta di quanto si sta realizzando a Segni come negli altri comuni del territorio metropolitano. SiandrÃ infatti a compensare una parte delle iale, ed Ã attraverso azioni come queste che si dÃ â??economia circolare.



Il progetto del PNRR Forestazione Ã di ampio respiro e

guarda al domani: grazie alla manutenzione successiva, cosÃ come al coinvolgimento delle associazioni del territorio, dei centri di ricerca e della cittadinanza, restituiremo alla collettivitÃ un bene prezioso, il bosco, che contribuirÃ a rendere i nostri territori piÃ resilienti e in grado di rispondere efficacemente al cambiamento climatico e alla tutela delle risorse naturali, che richiede il contributo di tuttiâ?•.

Alessia Pieretti, Delegata Innovazione tecnologica, Transizione digitale, Sviluppo economico, Attività turistiche, Energia di CittÃ metropolitana di Roma Capitale.

Roma, 11 marzo 2025

L'agone 2024